



TICINO
SOCIETÀ DI SERVIZI

**CATALOGO
CORSI DI
FORMAZIONE**

Ticino Società di Servizi SRLU

CATALOGO CORSI DI FORMAZIONE

Ticino Società di Servizi SRLU

*Ente Accreditato presso la Regione Lombardia
ai sensi del D.G.R. 2412/2011 n° 1051.*

*Ente Accreditato Norma ISO 9001 settore di
certificazione IAF 34, 37 registrata al
n° SGQ 9001-146/16 Accredia.*

La storia

La **Ticino Società di Servizi**, fondata nel **1998**, si occupa di certificazioni tecniche su impianti ed attrezzature.

Fin dal 2003 la Ticino è abilitata dal Ministero dello Sviluppo Economico ad effettuare verifiche periodiche di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche nelle aree 1, 2, 3 del Dpr 462/01. Secondo i requisiti della Norma ISO 9001 settore di certificazione IAF 34, 37 registrata al n° SGQ 9001-146/16 Accredia.

Con l'evoluzione della Legislazione nazionale in materia di sicurezza sul lavoro, la Ticino sviluppa ampie competenze nelle misure e nella formazione specifica ed abilitante nell'uso delle attrezzature impiegate nel settore industriale ed artigianale.

L'entrata in vigore del T.U. 81/08 modifica l'approccio al sistema della prevenzione e sicurezza sul lavoro che in passato ha attribuito diverse responsabilità agli operatori del settore.

Nel 2012 è stato adottato un codice etico ed un modello di organizzazione e gestione coerente con il Decreto Legislativo 231/2001, introducendo un sistema gerarchico orizzontale tale da favorire la crescita professionale dei dipendenti e la loro responsabilità al solo fine di raggiungere lo scopo locale.

Nell'anno 2015 la Ticino si trasferisce in locali più ampi e fruibili per affrontare ed erogare corsi di formazione rivolti al settore industriale ed edile, con particolare attenzione all'attività di installazione di impianti.

Il 4 settembre 2017, la Ticino Servizi ottiene un'ulteriore accreditamento dalla Regione Lombardia come Ente di Formazione Sezione B al n° 1051, e si attrezza efficacemente di un modello di gestione, organizzazione e controllo secondo la ex Legge 231/2001, implementando un sistema di gestione della qualità secondo gli standard ISO 9001 settore di certificazione IAF 37 registrata al n° SGQ 9001-146/16 Accredia.

Ad oggi, la Ticino ha saputo dimostrare competenza specifica in ogni settore trattato mantenendo rapporti di fiducia con i propri clienti e fornitori, creando al suo interno un'ottima e professionale rete di competenze.

I nostri servizi

- 1) Formazione sulla sicurezza
- 2) Verifiche messa a terra
- 3) Verifiche periodiche All. VII TU 81/08
- 4) Calibrazioni strumenti nelle ditte che effettuano installazioni o manutenzioni di apparecchiature contenenti Gas Fluorurati ad effetto serra.
- 5) Indagine supplementari
- 6) Certificazioni:
 - a. Valutazione e misure rischi da campi elettromagnetici
 - b. Valutazione e misure radiazione ottica artificiale
 - c. Progettazione VVF
 - d. Rischio fisico, valutazione rumore e misure di impatto acustico
 - e. Requisiti acustici passivi degli edifici
 - f. Verifica rilevatori di fumo e calore, prevenzione incendio e asseverazioni
 - g. Misure di portata di acqua naspi e idranti con tubo di pitot
 - h. Misure d'impatto cancelli automatizzati



Vantaggi competitivi
Affidarsi alla Ticino Società di servizi Srl
comporta numerosi vantaggi:

- ✓ *Velocità e affidabilità*
- ✓ *Tutto a norma di legge*
- ✓ *Sempre aggiornati*

INDICE

1) Corso di formazione per RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) Datore di Lavoro: Rischio Basso, Medio e Alto	p. 7
2) Corso di formazione per RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) esterno: Moduli A, B, C	p. 9
3) Corso di formazione per ASPP (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione)	p. 16
4) Corso di formazione per RLS – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	p. 20
5) Corso di formazione aggiuntivo per Preposto	p. 21
6) Corso di formazione aggiuntivo per Dirigenti	p. 22
7) Corso di formazione per Primo Soccorso: Gruppi A, B e C	p. 24
8) Corso di formazione per addetti alla Lotta Antincendio: Rischio Basso e Medio	p. 26
9) Corso di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	p. 27
10) Corso di formazione per addetto alla tenuta delle scadenze in materia di sicurezza sul lavoro	p. 28
11) Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di Escavatori Idraulici, Caricatori Frontali, Terne	p. 29
12) Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Trattori Agricoli e Forestali	p. 30
13) Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Gru per Edilizia: Gru a Torre rotazione alta e bassa	p. 31
14) Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Gru per Edilizia: Gru a Mobili e Gru Mobile con falcone telescopico e brandeggiabile	p. 32
15) Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Gru per Autocarro	p. 34
16) Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Carrelli industriali Semoventi	p. 35
17) Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Piattaforme Aeree: PLE con e senza stabilizzatori	p. 36
18) Corso di formazione per DPI di III° categoria - Imbracature	p. 37
19) Corso di formazione per lavori in Ambienti sospetti di Inquinamento o Confinati	p. 38
20) Corso di formazione per addetti alla conduzione di Carroponte	p. 39
21) Corso di formazione per coordinatori e addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto	p. 40
22) Corso di formazione per addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto	p. 42
23) Corso di formazione per lavoratori addetti alla pianificazione, controllo e apposizione segnaletica stradale – Movieri	p. 44
24) Corso di formazione per operatori elettrici destinati ad intervenire fuori e sotto tensione - PES PAV	p. 45
25) Corso di aggiornamento per FER Termoidraulica ed Elettrica	p. 46
26) Corso di formazione per Tecnici in Acustica: corso abilitante e corso di aggiornamento	p. 47
27) Corso di formazione per la diffusione di buone prassi per l'utilizzo corretto dei DPI per il contenimento da COVID19	p. 48
28) Corso di formazione per Operatori addetti alla Saldatura	p. 49
29) Corso di formazione per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione Ponteggi	p. 50
30) Corso per il rilascio dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti Fitosanitari	p. 51
31) Corso base per il programma Access	p. 52
32) Corso di Formazione SAB – Somministrazione Alimenti e Bevande	p. 53
33) Corso di Formazione per l'utilizzo in sicurezza delle motoseghe	p. 55
34) Corso di Formazione per addetti al montaggio e smontaggio di trabattelli	p. 56
35) Corso di formazione per addetto ai controlli non distruttivi	p. 57
36) Corso per regolamento CE GDPR UNI 1090	p. 58
37) Corso base di formazione in Elettrotecnica	p. 59
38) Corso per BLS D	p. 60
39) Corso di formazione direttive ATEX	p. 61
40) Corso di formazione per addetti alla riparazione di veicoli elettrici	p. 62
41) Corso di formazione per coordinatori della sicurezza	p. 63

1 Corso di formazione per RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) Datore di Lavoro: Rischio Basso, Medio e Alto

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 223/CSR del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Tutti i Datori di Lavoro che in base al D. Lgs. 81/08 intendono assumersi il compito di responsabile della Prevenzione e Protezione della propria azienda.

Per poter frequentare il corso è necessario possedere un titolo di studio non inferiore al diploma.

CONTENUTI DEL CORSO

Obiettivi didattici:

- Conoscere la dimensione dei fenomeni degli infortuni e delle malattie professionali e delle loro implicazioni in termini di costi umani ed economici;
- Conoscere le norme tecniche e le buone pratiche;
- Conoscere i vari soggetti del sistema aziendale di prevenzione e le corrispondenti attribuzioni di compiti;
- Conoscere le metodologie di valutazione dei rischi.

MODULO 1. NORMATIVO - GIURIDICO • il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori; • la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa; • la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.; • il sistema istituzionale della prevenzione; • i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità; • il sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 2. GESTIONALE - gestione ed organizzazione della sicurezza • i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi; • la considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi; • la considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori; • il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie); • i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza; • gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione; • il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza; • la gestione della documentazione tecnico amministrativa; • l'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze.

MODULO 3. TECNICO - individuazione e valutazione dei rischi • i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; • il rischio da stress lavoro-correlato; • i rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi; • i dispositivi di protezione individuale; • la sorveglianza sanitaria; MODULO 4. RELAZIONALE - formazione e consultazione dei lavoratori • l'informazione, la formazione e l'addestramento; • le tecniche di comunicazione; • il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda; • la consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; • natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

DURATA DEL CORSO E AGGIORNAMENTO

Corso Base

RSPP Datore di Lavoro Rischio Alto: 48 ore
RSPP Datore di Lavoro Rischio Medio: 32 ore
RSPP Datore di Lavoro Rischio Basso: 16 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di Aggiornamento RSPP Datore di Lavoro Rischio Alto: 14 ore
Corso di Aggiornamento RSPP Datore di Lavoro Rischio Medio: 10 ore
Corso di Aggiornamento RSPP Datore di Lavoro Rischio Basso: 6 ore

È possibile svolgere il corso in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

2 Corso di formazione per RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) esterno: Moduli A, B, C

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Accordo Stato - Regioni del 07/07/2016, Accordo Stato - Regioni del 26.01.2006, D.Lgs. 81/08 artt. 32 e 33, DIR. CE 89/391 e D.Lgs. 106/09.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto ai professionisti che intendono assumere la funzione di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) o di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Il modulo A è un credito formativo propedeutico ad assumere la funzione di RSPP e ASPP, se abbinato al successivo conseguimento dei moduli B e C.

Per poter frequentare il corso è necessario possedere un titolo di studio non inferiore al diploma.

CONTENUTI E DURATA DEL CORSO - MODULO A

AI - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	<p>Gli obiettivi didattici del Modulo.</p> <p>L'articolazione del corso in termini di programmazione.</p> <p>Le metodologie impiegate.</p> <p>Il ruolo e la partecipazione dello staff.</p> <p>Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.</p>
L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel d.lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	Conoscere la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	<p>L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale.</p> <p>Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri).</p> <p>I profili di responsabilità amministrativa.</p> <p>La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc..</p> <p>Id.m. 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio.</p> <p>Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.</p>



Il sistema di vigilanza e assistenza	Conoscere il funzionamento del sistema pubblico della prevenzione.	Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche. Informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria. Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.
Il sistema di vigilanza e assistenza	Conoscere il funzionamento del sistema pubblico della prevenzione.	Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche. Informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria. Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.
A2 - 4 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008	Individuare i ruoli dei soggetti del sistema preventivo con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.	Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: datore di lavoro, dirigenti e preposti; responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP; Medico Competente; rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito; addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori; lavoratori autonomi; imprese familiari.

CONTENUTI E DURATA DEL CORSO – MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE

Modulo		Durata
Articolazione dei contenuti minimi del Modulo B comune a tutti i settori produttivi		48 ore
UD1	Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti	
UD2	Ambiente e luoghi di lavoro	
UD3	Rischio incendio e gestione delle emergenze Atex	
UD4	Rischi infortunistici: Macchine impianti e attrezzature Rischio elettrico Rischio meccanico Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo	
UD5	Rischi infortunistici: Cadute dall'alto	
UD6	Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro: Movimentazione manuale dei carichi Attrezzature munite di videoterminali	
UD7	Rischi di natura psico-sociale: Stress lavoro-correlato Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out	
UD8	Agenti fisici	
UD9	Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto	
UD10	Agenti biologici	
UD11	Rischi connessi ad attività particolari: Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti	
	Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol	
UD12	Organizzazione dei processi produttivi	
Modulo	Riferimento codice settori Ateco 2007 Lettera – Descrizione macrocategoria	12 ore
Modulo B-SP1 Agricoltura - Pesca	A- Agricoltura, Silvicultura e Pesca	
Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicultura o zootecnico e nel settore ittico.		
Dispositivi di protezione individuali		
Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca		
Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura		
Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico		
Rischio incendio e gestione dell'emergenza		
Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo		
Movimentazione dei carichi		
Atmosfere iperbariche		

Modulo B-SP2 Cave - Costruzioni	B - Estrazione di minerali da cave e miniere F - Costruzioni	16 ore
Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri		
Il piano operativo di sicurezza (POS)		
Cenni sul PSC e PSS		
Cave e miniere		
Dispositivi di protezione individuali		
Cadute dall'alto e opere provvisorie		
Lavori di scavo		
Impianti elettrici e illuminazione di cantiere		
Rischio meccanico: macchine e attrezzature		
Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri		
Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni		
Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri		
Attività su sedi stradali		
Modulo B-SP3 Sanità residenziale	Q - Sanità e assistenza sociale (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)	12 ore
Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale		
Dispositivi di protezione individuali		
Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario		
Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta)		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati nel settore sanitario		
Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazione nel settore sanitario		
Rischio incendio e gestione dell'emergenza		
Le atmosfere iperbariche Gestione dei rifiuti ospedalieri Movimentazione dei carichi		
Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale		
Dispositivi di protezione individuali		

Modulo B-SP4 Chimico - Petrolchimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)	16 ore
Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico-petrolchimico		
Dispositivi di protezione individuali		
Normativa CEI per strutture e impianti		
Impianti nel settore chimico e petrolchimico		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico		
Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico		
Rischi incendi esplosioni e gestione dell'emergenza		
Gestione dei rifiuti		
Manutenzione impianti e gestione fornitori		

CONTENUTI E DURATA DEL CORSO – MODULO C

C1 - 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	<p>Gli obiettivi didattici del Modulo.</p> <p>L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate.</p> <p>Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative.</p> <p>Presentazione dei partecipanti.</p>
Ruolo dell'informazione e della formazione	<p>Evidenziare la stretta connessione e coerenza tra il documento di valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani della informazione e formazione.</p> <p>Effettuare una ampia panoramica delle metodologie e degli strumenti disponibili per realizzare una corretta informazione sul posto di lavoro.</p> <p>Conoscere le metodologie didattiche utilizzabili per le diverse esigenze formative e i principali elementi della progettazione didattica.</p>	<p>Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (d.lgs. n. 81/2008 e altre direttive europee).</p> <p>Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro.</p> <p>Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.).</p> <p>La formazione: il concetto di apprendimento.</p> <p>Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia.</p> <p>Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda.</p>

C2 - 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
<p>Organizzazione e sistemi di gestione</p>	<p>Conoscere la struttura di un SGSL secondo le principali normative.</p> <p>Organizzare il coordinamento dei processi amministrativi interni (capitolati, specifiche prestazionali di beni e servizi) ed esterni dell'azienda che hanno impatto sui rischi introdotti.</p> <p>Conoscere i principali elementi di "organizzazione aziendale".</p>	<p>La valutazione del rischio come: processo di pianificazione della prevenzione;</p> <p>conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative;</p> <p>elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati.</p> <p>Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.).</p> <p>Il processo del miglioramento continuo. Organizzazione e gestione integrata: sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza (OHSAS 18001); procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014); attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici); programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 legge n 123/2007).</p>
C3 - 4 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
<p>Il sistema delle relazioni e della comunicazione</p>	<p>Identificare il sistema di relazioni interno/esterno tra i diversi soggetti della prevenzione e il flusso comunicativo.</p> <p>Illustrare sia i concetti e i principi della comunicazione sia i metodi e le tecniche finalizzate alla migliore efficacia della comunicazione per la sicurezza.</p> <p>Gestire efficacemente la riunione periodica per meglio valutare le condizioni di salute e sicurezza del posto di lavoro e per monitorare l'attuazione delle eventuali decisioni adottate al riguardo.</p>	<p>Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.</p> <p>Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni.</p> <p>Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. Individuazione dei punti di consenso e di disaccordo per mediare le varie posizioni.</p> <p>Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione. La rete di comunicazione in azienda.</p> <p>Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica. Chiusura della riunione e pianificazione delle attività.</p> <p>Attività post-riunione.</p> <p>La percezione individuale dei rischi.</p>
<p>Aspetti sindacali</p>	<p>Comprendere cosa si intende per relazioni sindacali. Elementi di contatto e differenziazioni fra relazioni sindacali e sistema della sicurezza.</p>	<p>Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali. Art. 9 della legge n. 300/1970.</p> <p>Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali. Criticità e punti di forza.</p>

C4 - 4 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato	<p>Conoscere gli elementi relativi allo stress da lavoro correlato in funzione del benessere aziendale.</p> <p>Conoscere i principi base legati alla motivazione delle persone.</p>	<p>Cultura della sicurezza:</p> <p>analisi del clima aziendale; elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone. Benessere organizzativo: motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto; fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato. Team building:</p> <p>aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.</p>

Il corso per RSPP Moduli A, B e C viene organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso della durata di 40 ore.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

È possibile svolgere il corso in aula oppure online in modalità audio-video conferenza. Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

3

Corso di formazione per ASPP (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Accordo Stato - Regioni del 07/07/2016, Accordo Stato - Regioni del 26.01.2006, D.Lgs. 81/08 artt. 32 e 33, DIR. CE 89/391 e D.Lgs. 106/09.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto ai professionisti che intendono assumere la funzione di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) o di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Il modulo A è un credito formativo propedeutico ad assumere la funzione di RSPP e ASPP, se abbinato al successivo conseguimento dei moduli B e C.

Per poter frequentare il corso è necessario possedere un titolo di studio non inferiore al diploma.

CONTENUTI E DURATA DEL CORSO – MODULO A

AI - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel d.lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	Conoscere la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale. Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri). I profili di responsabilità amministrativa. La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc.. Id.m. 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio. Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.
Il sistema istituzionale della prevenzione	Conoscere il sistema istituzionale della prevenzione.	Capo II del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008.

Il sistema di vigilanza e assistenza	Conoscere il funzionamento del sistema pubblico della prevenzione.	<p>Vigilanza e controllo.</p> <p>Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche.</p> <p>Informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria.</p> <p>Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.</p>
A2 - 4 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008	Individuare i ruoli dei soggetti del sistema preventivo con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.	<p>Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: datore di lavoro, dirigenti e preposti; responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP;</p> <p>Medico Competente; rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito; addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori; lavoratori autonomi; imprese familiari.</p>

CONTENUTI E DURATA DEL CORSO – MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE

Modulo		Durata
Articolazione dei contenuti minimi del Modulo B comune a tutti i settori produttivi		48 ore
UD1	Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti	
UD2	Ambiente e luoghi di lavoro	
UD3	Rischio incendio e gestione delle emergenze Atex	
UD4	<p>Rischi infortunistici:</p> <p>Macchine impianti e attrezzature Rischio elettrico Rischio meccanico</p> <p>Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo</p>	
UD5	Rischi infortunistici: Cadute dall'alto	
UD6	Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro: Movimentazione manuale dei carichi Attrezzature munite di videoterminali	
UD7	<p>Rischi di natura psico-sociale:</p> <p>Stress lavoro-correlato</p> <p>Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out</p>	
UD8	Agenti fisici	
UD9	Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto	
UD10	Agenti biologici	
UD11	<p>Rischi connessi ad attività particolari:</p> <p>Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti</p> <p>Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol</p>	
UD12	Organizzazione dei processi produttivi	

Modulo	Riferimento codice settori Ateco 2007 Lettera – Descrizione macrocategoria	12 ore
Modulo B-SP1 Agricoltura - Pesca	A- Agricoltura, Silvicultura e Pesca	
Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico.		
Dispositivi di protezione individuali		
Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca		
Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura		
Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico		
Rischio incendio e gestione dell'emergenza		
Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo		
Movimentazione dei carichi		
Atmosfere iperbariche		
Modulo B-SP2 Cave - Costruzioni	B - Estrazione di minerali da cave e miniere F - Costruzioni	16 ore
Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri		
Il piano operativo di sicurezza (POS)		
Cenni sul PSC e PSS		
Cave e miniere		
Dispositivi di protezione individuali		
Cadute dall'alto e opere provvisorie		
Lavori di scavo		
Impianti elettrici e illuminazione di cantiere		
Rischio meccanico: macchine e attrezzature		
Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri		
Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni		
Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri		
Attività su sedi stradali		

Modulo B-SP3 Sanità residenziale	Q - Sanità e assistenza sociale (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)	12 ore
Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale		
Dispositivi di protezione individuali		
Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario		
Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta)		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati nel settore sanitario		
Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazione nel settore sanitario		
Rischio incendio e gestione dell'emergenza		
Le atmosfere iperbariche Gestione dei rifiuti ospedalieri Movimentazione dei carichi		
Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale		
Dispositivi di protezione individuali		
Modulo B-SP4 Chimico - Petrolchimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)	16 ore
Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico-petrolchimico		
Dispositivi di protezione individuali		
Normativa CEI per strutture e impianti		
Impianti nel settore chimico e petrolchimico		
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico		
Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico		
Rischi incendi esplosioni e gestione dell'emergenza		
Gestione dei rifiuti		
Manutenzione impianti e gestione fornitori		

Il corso per ASPP viene organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso della durata di 20 ore.

È possibile svolgere il corso in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

4 Corso di formazione per RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 36, 37 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Ai dipendenti delle aziende che intendono svolgere il ruolo di responsabili dei lavoratori per la sicurezza.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per lo svolgimento dei compiti prescritti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ruolo chiave del processo di intermediazione comunicativa in ambito sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I percorsi formativi devono prevedere, quale contenuto minimo, i seguenti moduli:

Modulo 1: • Quadro normativo in materia di sicurezza e salute dei lavoratori: D.Lgs 81/08 Testo unico e Correttivo. Legislazione speciale in materia di sicurezza • Accordo Stato Regioni Formazione Lav. -Prep. -Dir. del 2011 • Accordo Stato Regioni Formazione Dat. Lav.-Rspp, del 2011 • Accordo Stato Regioni Attrezzature del 2012 • Accordo Stato Regioni 7 luglio 2016 formazione RSPP-ASPP • D.M. Ministero lavoro del 6 marzo 2013 (G.U. n.65 del 18/3/13) • Decreto del fare 2013 (G.U. n. 194 del 20/3/13) modifiche al T.U. sicurezza del lavoro.

Modulo 2: • I principali soggetti coinvolti: adempimenti e responsabilità del D.Lgs 81/08 e s.m.i. • Il ruolo del dirigente. • Il ruolo del preposto e l'azione di controllo. • Le funzioni del medico competente. • Informazione e formazione (artt. 36 e 37 del d.Lgs 81/08).

Modulo 3: • La valutazione e le tipologie dei rischi • Il documento di valutazione dei rischi-schede-verbali-documenti specifici • Definizione dei fattori di rischio • I modelli organizzativi del testo unico. • Il documento unico dei rischi interferenziali (Duvri). • Procedure delle ditte esterne in applicazione all'art. 26 Del d.Lgs. 81/08 "Testo unico sicurezza".

Modulo 4: • Formazione antincendio ed emergenze. • D.P.R. 151/11- DM 10/03/98 • La prevenzione incendi nelle attività di lavoro.

Modulo 5: • La segnaletica di sicurezza e i Dpi • I sistemi di gestione sicurezza nel lavoro • Sgsl Uni Inail • Gli organi di vigilanza e di controllo.

Modulo 6: • Principi generali rischio Stress lavoro correlato • Omologazione verifiche periodiche Dpr 462/01. • L'ergonomia nei luoghi di lavoro.

Modulo 7: • Ruolo del R.L.S. • Nozioni di tecnica della comunicazione. • Partecipazione dei lavoratori tramite il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza • Nozioni di tecnica della negoziazione • Lavoro di gruppo. • Riunioni.

DURATA DEL CORSO E AGGIORNAMENTO

Corso Base

Corso base per RLS: 32 ore
Secondo la normativa vigente, l'aggiornamento è annuale.

Corso Aggiornamento

Corso di Aggiornamento RLS per aziende fino a 50 dipendenti: 4 ore
Corso di Aggiornamento RLS per aziende con più di 50 dipendenti: 8 ore

È possibile svolgere il corso in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

5 Corso di formazione aggiuntivo per Preposto

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 221/CSR del 21 Dicembre 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 19 e 37 comma 7 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Ai dipendenti che in azienda vengono designati a svolgere il ruolo del preposto all'interno dell'azienda.

CONTENUTI DEL CORSO

I contenuti della formazione, oltre a quelli già previsti ed elencati all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/08, comprendono, in relazione agli obblighi previsti all'articolo 19:

1. Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
4. Incidenti e infortuni mancati;
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

DURATA DEL CORSO E AGGIORNAMENTO

Corso Base

Corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro modulo aggiuntivo per preposto: 8 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro modulo aggiuntivo per preposto: 6 ore

È possibile svolgere il corso in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

6

Corso di formazione aggiuntivo per Dirigenti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 37 comma 7 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Ai dipendenti che in azienda vengono designati a svolgere il ruolo del dirigente all'interno dell'azienda.

CONTENUTI DEL CORSO

MODULO 1. GIURIDICO – NORMATIVO:

- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- Delega di funzioni;
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;

MODULO 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08);
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08;
- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

MODULO 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- Il rischio da stress lavoro-correlato;
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- I dispositivi di protezione individuale; o la sorveglianza sanitaria;

MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

DURATA DEL CORSO E AGGIORNAMENTO

Corso Base

Corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro modulo specifico per dirigenti: 16 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro modulo specifico per dirigenti: 6 ore

È possibile svolgere il corso in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

7 Corso di formazione per Primo Soccorso: Gruppi A, B e C

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e del Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388.

A CHI SI RIVOLGE

Ai dipendenti che in azienda vengono designati a svolgere il ruolo di addetto al primo soccorso all'interno dell'azienda.

Le aziende sono classificate, tenuto conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio, in tre gruppi.

Gruppo A:

- 1) Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, lavori in sotterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;
- 2) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno. Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;
- 3) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

Gruppo B: aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

Gruppo C: aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

CONTENUTI DEL CORSO

Obiettivi didattici:

• Allettare il sistema di soccorso • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Attuare gli interventi di primo soccorso • Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta • Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro • Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro • Acquisire capacità di intervento pratico.

Moduli Formativi:

a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.); b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.

1. Scena dell'infortunio: a) raccolta delle informazioni; b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
2. Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato: a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro); b) stato di coscienza; c) ipotermia e ipertermia;
3. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.
4. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.
5. Sostentimento delle funzioni vitali: a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; b) respirazione artificiale; c) massaggio cardiaco esterno;

6. Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: a) lipotimia, sincope, shock; b) edema polmonare acuto; c) crisi asmatica; d) dolore acuto stenocardico; e) reazioni allergiche; f) crisi convulsive; g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.
7. Cenni di anatomia dello scheletro.
8. Lussazioni, fratture e complicanze.
9. Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.
10. Traumi e lesioni addominali.
11. Lesioni da freddo e da calore.
12. Lesioni da corrente elettrica.
13. Lesioni da agenti chimici.
14. Intossicazioni.
15. Ferite lacero contuse.
16. Emorragie esterne;
17. Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
18. Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute.
19. Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta.
20. Tecniche di rianimazione cardiopolmonare.
21. Tecniche di tamponamento emorragico.
22. Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.
23. Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

DURATA DEL CORSO E AGGIORNAMENTO

Corso Base

Corso di formazione per lavoratori addetti al servizio di primo soccorso aziendale – Aziende del Gruppo A: 16 ore

Corso di formazione per lavoratori addetti al servizio di primo soccorso aziendale – Aziende del Gruppo B e C: 12 ore

L'attestato ha una validità di 3 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento per lavoratori addetti al servizio di primo soccorso aziendale – Aziende del Gruppo A: 6 ore

Corso di formazione per lavoratori addetti al servizio di primo soccorso aziendale – Aziende del Gruppo B e C: 4 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

8 Corso di formazione per addetti alla Lotta Antincendio: Rischio Basso e Medio

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi de Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e del Decreto Ministeriale 10 marzo 1998.

A CHI SI RIVOLGE

Ai dipendenti che in azienda vengono designati a svolgere il ruolo di addetto alla lotta agli incendi all'interno dell'azienda.

CONTENUTI DEL CORSO

- 1. L'INCENDIO: 1.1. I principi della combustione 1.2. I prodotti della combustione 1.3. Lo sviluppo di un incendio.
- 2. L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: 2.1 Tecniche di estinzione 2.2. Le sostanze estinguenti 2.3 Tipi di fuoco e sostanze estinguenti.
- 3. GLI ESTINTORI E IL LORO UTILIZZO
- 4. RETE DI IDRANTI 4.1. Tipologie di idranti 4.2. Manichette e lance.
- 5. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO D'INCENDIO: 5.1. Piano di emergenza 5.2. Norme generali di comportamento in caso d'incendio.
- 6. ASPETTI TECNICI GENERALI DI PREVENZIONE INCENDI 6.1. Misure preventive 6.2. Gestione della sicurezza e norme d'esercizio 6.3. Segnaletica di sicurezza 6.4. Misure di protezione passiva 6.5. Misure di protezione attiva.
- 7. STRUTTURA DEL PIANO AZIENDALE E GESTIONE EMERGENZE

DURATA DEL CORSO E AGGIORNAMENTO

Corso Base

Corso di formazione per lavoratori addetti al alla lotta agli incendi Rischio Basso: 4 ore

Corso di formazione per lavoratori addetti al alla lotta agli incendi Rischio Basso: 8 ore

L'attestato ha una validità permanente di cui non necessita aggiornamento.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

9

Corso di formazione base e specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori: rischio basso, medio e alto

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

A tutti i lavoratori dipendenti delle aziende.

CONTENUTI DEL CORSO

Obiettivi didattici:

Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- Formazione Generale (4 ore)
 - Concetti di rischio,
 - Danno,
 - Prevenzione,
 - Protezione,
 - Organizzazione della prevenzione aziendale,
 - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
 - Organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Formazione Specifica Rischio Basso (4 ore); Rischio Medio (8 ore); Rischio Alto (16 ore)
 - Rischi infortuni,
 - Meccanici e elettrici generali,
 - Macchine, Attrezzature,
 - Cadute dall'alto,
 - Rischi da esplosione,
 - Rischi chimici,
 - Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri,
 - Etichettatura,
 - Rischi cancerogeni, Rischi biologici, Rischi fisici,
 - Rumore,
 - Vibrazione,
 - Radiazioni,
 - Microclima e illuminazione,
 - Videoterminali,
 - DPI Organizzazione del lavoro,
 - Ambienti di lavoro,
 - Stress lavoro-correlato,
 - Movimentazione manuale carichi,
 - Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto),
 - Segnaletica, Emergenze,
 - Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
 - Procedure esodo e incendi,
 - Procedure organizzative per il primo soccorso,
 - Incidenti e infortuni mancati,
 - Altri Rischi.

DURATA DEL CORSO E AGGIORNAMENTO

Corso Base

Corso di formazione base e specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori rischio basso: 8 ore

Corso di formazione base e specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori rischio medio: 12 ore

Corso di formazione base e specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori rischio alto: 16 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di Aggiornamento formazione base e specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori per tutti i rischi: 6 ore

È possibile svolgere il corso in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

10 Corso di formazione per addetto alla tenuta delle scadenze in materia di sicurezza sul lavoro

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla tenuta dei registri e delle scadenze in materia di sicurezza sul lavoro dell'azienda.

Per poter frequentare il corso è necessario possedere una conoscenza approfondita della normativa italiana.

CONTENUTI DEL CORSO

- La conservazione della documentazione in azienda;
- La catalogazione della documentazione inerente alla sicurezza sul lavoro in azienda;
- Le scadenze dei corsi, della documentazione e le modalità di richiesta per il loro rinnovo.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per addetto alla tenuta delle scadenze in materia di sicurezza sul lavoro: 4 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

11 Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di Escavatori Idraulici, Caricatori Frontali, Terne

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla tenuta dei registri e delle scadenze in materia di sicurezza sul lavoro dell'azienda.

CONTENUTI DEL CORSO

Obiettivi didattici: • Formazione e addestramento alla conduzione di macchine movimento terra • Utilizzare macchine movimento terra nel rispetto delle regole di sicurezza • Correggere eventuali cattive pratiche

- Modulo giuridico-normativo (1 ora): Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature per i lavori in quota e alle responsabilità dell'operatore;

- Modulo tecnico (3 ore) Categorie di macchine movimento terra; Componenti strutturali; Dispositivi di comando e sicurezza; Controlli da effettuare prima dell'utilizzo; Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi; Protezione nei confronti degli agenti fisici;

- Modulo pratico (6 ore) Individuazione dei componenti strutturali; Dispositivi di comando e sicurezza; Controlli pre-utilizzo; Pianificazione delle operazioni di campo; Esercitazioni di pratiche operative, su strada e in campo; Messa a riposo e trasporto delle macchine movimento terra.

Il modulo pratico prevede la presenza di un docente ogni 6 corsisti.

Vi è la possibilità di unificare le attrezzature in un solo corso di 4 ore teoria e 16 ore di pratica.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali, terne: 16 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di escavatori idraulici: 10 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di caricatori frontali: 10 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione: 10 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di Aggiornamento per addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali, terne: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

12 **Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Trattori Agricoli e Forestali**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla guida di trattori agricoli e forestali gommati e cingolati.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso, in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 e dell'accordo Stato Regioni 53/CSR, è strutturato nei seguenti tre moduli:

- Modulo giuridico-normativo (1 ora): Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature per i lavori in quota e alle responsabilità dell'operatore;
- Modulo tecnico (2 ore): Categorie di trattori; Componenti principali; Dispositivi di comando e sicurezza; Controlli da effettuare prima dell'utilizzo DPI specifici; Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi;
- Modulo pratico (5 ore): Individuazione dei componenti principali; Dispositivi di comando e sicurezza; Controlli pre-utilizzo; Pianificazione delle operazioni di campo; Esercitazioni di pratiche operative, su terreno piano e in campo; Messa a riposo del trattore.

Il modulo pratico prevede la presenza di un docente ogni 6 corsisti.

Vi è la possibilità di unificare le due tipologie di trattori in un solo corso di 3 ore teoria e 10 ore di pratica: 5 ore per i trattori agricoli gommati e 5 ore per i trattori agricoli cingolati.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di trattori agricoli gommati: 8 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di trattori cingolati: 8 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di trattori cingolati e gommati: 13 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione abilitante per addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali completo: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

13 Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Gru per Edilizia: Gru a Torre rotazione alta e bassa

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla conduzione di Gru a Torre rotazione alta e bassa.

CONTENUTI DEL CORSO

Obiettivi didattici:

- Formazione e addestramento alla conduzione di gru a torre
- Utilizzare gru a torre nel rispetto delle regole di sicurezza
- Correggere eventuali cattive pratiche

Programma Il corso, in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 e dell'accordo Stato Regioni 53/CSR, è strutturato nei seguenti tre moduli:

- Modulo giuridico-normativo (1 ora): Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature per i lavori in quota e alle responsabilità dell'operatore;
- Modulo tecnico (7 ore) Norme generali di utilizzo della gru a torre; Tipologie di P.L.E.; Principali rischi connessi all'uso di gru a torre; Nozioni elementari di fisica; Tecnologia della gru a torre; Componenti strutturali; Dispositivi di comando e sicurezza; Condizioni di equilibrio della gru a torre; Installazione della gru a torre; Controlli da effettuare prima dell'utilizzo; Manutenzione della gru a torre;
- Modulo pratico (6 ore): Individuazione dei componenti strutturali; Individuazione dei dispositivi di comando e sicurezza; Controlli pre-utilizzo; Utilizzo della gru a torre; Operazioni di fine utilizzo.

Il modulo pratico prevede la presenza di un docente ogni 6 corsisti.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione alta e bassa: 16 ore
Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione alta: 12 ore
Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione bassa: 12 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione alta e bassa: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

14 Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Gru per Edilizia: Gru a Mobili e Gru Mobile con falcone telescopico e brandeggiabile

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla conduzione di Gru Mobile e Gru Mobile con Falcone Telescopico o Brandeggiabile.

CONTENUTI DEL CORSO

Obiettivi didattici:

- Formazione e addestramento alla conduzione di gru mobili
- Utilizzare gru mobili nel rispetto delle regole di sicurezza
- Correggere eventuali cattive pratiche

Il corso, in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 e dell'accordo Stato Regioni 53/CSR, è strutturato nei seguenti tre moduli:

- Modulo giuridico-normativo (1 ora): Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature per i lavori in quota e alle responsabilità dell'operatore;
- Modulo tecnico (6 ore) Terminologia, caratteristiche delle varie tipologie di gru mobili; Principali rischi e le loro cause; Nozioni elementari di fisica; Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili; Meccanismi, le loro caratteristiche e le loro funzioni; Condizioni di stabilità di gru mobili; Documentazione e targhe segnaletiche; Tabelle di carico; Dispositivi limitatori e indicatori; Posizionamento, stabilizzazione e ripiegamento della gru; Segnaletica gestuale;
- Modulo pratico (7 ore): Funzionamento comandi della gru; Dispositivi di segnalazione e sicurezza; Ispezione della gru; Approntamento per trasporto o spostamento; Messa in opera e rimessaggio dei componenti; Pianificazione delle operazioni di sollevamento; Posizionamento e messa a punto della gru per le operazioni di sollevamento; Manovre senza carico; Presa di carico; Traslazione del carico; Operazioni con ostacoli e interferenze; Funzionamento dispositivi limitatori e indicatori; Cambio accessori; Movimentazione carichi di uso comune e di forma particolare; Movimentazione carichi con accessori speciali; Imbracatura dei carichi; Manovre di precisione; Comunicazione con segni gestuali e via radio; Uso sicuro, prove, manutenzioni e situazioni di emergenza.

Il modulo pratico prevede la presenza di un docente ogni 6 corsisti

Per il corso Gru Mobile con Falcone Telescopico o Brandeggiabile è necessario frequentante un modulo aggiuntivo al corso base della durata di 8 ore: 4 ore per il modulo teorico e 4 ore per il modulo pratico. Il totale delle ore di corso Gru Mobile con Falcone Telescopico o Brandeggiabile è di 22 ore.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru mobili: 14 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru mobili con Falcone Telescopico o Brandeggiabile: 22 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru mobili: 4 ore

Corso di aggiornamento alla formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru mobili con Falcone Telescopico o Brandeggiabile: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

15 **Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Gru per Autocarro**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla conduzione di Gru Mobile e Gru Mobile con Falcone Telescopico o Brandeggiabile.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso, in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 e dell'accordo Stato Regioni 53/CSR, è strutturato nei seguenti tre moduli:

- Modulo giuridico-normativo (1 ora)

Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature per operazioni di movimentazione di carichi e alle responsabilità dell'operatore;

- Modulo tecnico (3 ore)

Vari tipi di gru su autocarro; Nozioni di fisica per la valutazione del carico, le condizioni di equilibrio

Condizioni di stabilità di una gru per autocarro; Caratteristiche principali e componenti; Tipi di allestimento e organi di presa; Dispositivi di comando a distanza; Documentazioni e targhe segnaletiche; Tabelle di carico; Principi di funzionamento di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori, indicatori, di controllo; Principi generali per il trasferimento, posizionamento e stabilizzazione; Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi; Segnaletica gestuale.

- Modulo pratico (8 ore)

Individuazione dei componenti strutturali; Dispositivi di comando e di sicurezza; Controlli pre-utilizzo; Controlli prima del trasferimento su strada; Pianificazione del percorso; Pianificazione delle operazioni del sollevamento; Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro; Esercitazioni di pratiche operative; Manovre di emergenza; Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio; Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo; Messa a riposo della gru per autocarro.

Il modulo pratico prevede la presenza di un docente ogni 6 corsisti

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru per autocarro: 12 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione abilitante per addetti alla conduzione di gru per autocarro: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

16 Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Carrelli industriali Semoventi

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla conduzione di Carrelli industriali semoventi.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso, in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 e dell'accordo Stato Regioni 53/CSR, è strutturato nei seguenti tre moduli:

- Modulo giuridico-normativo (1 ora)

Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature per i lavori in quota e alle responsabilità dell'operatore;

- Modulo tecnico (7 ore)

Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno; Principali rischi connessi all'uso di carrelli industriali semoventi; Nozioni elementari di fisica; Tecnologia dei carrelli industriali semoventi; Componenti principali; Sistemi di ricarica batterie; Dispositivi di comando e sicurezza; Condizioni di equilibrio; Controlli e manutenzioni; Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli industriali semoventi;

- Modulo pratico (4 ore)

Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze; Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche li legge; Guida del carrello su percorso di prova.

Il modulo pratico prevede la presenza di un docente ogni 6 corsisti

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di carrelli semoventi: 12 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione abilitante per addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

17 Corso di formazione per addetti all'utilizzo di Piattaforme Aeree: PLE con e senza stabilizzatori

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Accordo n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73 comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili con e senza stabilizzatori.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso, in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 e dell'accordo Stato Regioni 53/CSR, è strutturato nei seguenti tre moduli:

- Modulo giuridico-normativo (1 ora)

Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature per i lavori in quota e alle responsabilità dell'operatore;

- Modulo tecnico (3 ore)

Tipologie di P.L.E.; Componenti strutturali; Controlli pre-utilizzo; Dispositivi di comando e sicurezza; DPI specifici; Modalità di utilizzo in sicurezza; Procedure operative di salvataggio;

- Modulo pratico (4 ore)

Individuazione dei componenti strutturali; Dispositivi di comando e sicurezza; Controlli pre-utilizzo Controlli prima del trasferimento su strada; Pianificazione del percorso; Posizionamento del P.L.E. sul luogo di lavoro; Esercitazioni di pratiche operative; Manovre di emergenza; Messa a riposo del P.L.E. a fine lavoro.

Il modulo pratico prevede la presenza di un docente ogni 6 corsisti

Possibilità di unificare le due tipologie in un solo corso di 4 ore di teoria e 6 ore di pratica.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili con e senza stabilizzatori: 10 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili con stabilizzatori: 8 ore

Corso di formazione abilitante per addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili senza stabilizzatori: 8 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione abilitante per addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili con e senza stabilizzatori: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

18

Corso di formazione per DPI di III° categoria - Imbracature

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 77 comma 4 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale che utilizza i dispositivi di protezione individuale di III categoria – imbracature. Per poter frequentare il corso è necessario presentare l'idoneità fisica alla mansione rilasciata dal datore di lavoro.

CONTENUTI DEL CORSO

Obiettivi didattici: Formazione per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Contenuti:

- DPI anticaduta;
- Utilizzo;
- Caratteristiche tecniche,
- Manutenzione,
- Durata e conservazione.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione ed addestramento per l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale di III categoria – imbracature: 8 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione ed addestramento per l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale di III categoria – imbracature: 4 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

19 Corso di formazione per lavori in Ambienti sospetti di Inquinamento o Confinati

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 art. 66 e 121 e allegato IV, punto 3 DPR 177/11 art. 2 comma 1. d), e), f).

A CHI SI RIVOLGE

Lavoratori, Preposti imprese esecutrici, che sono addetti alle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e datori di lavoro e Rappresentanti del datore di lavoro committente che gestiscono imprese appaltatrici ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Per poter frequentare il corso è necessario presentare l'idoneità fisica alla mansione rilasciata dal datore di lavoro.

CONTENUTI DEL CORSO

1. I rischi, le misure di sicurezza e le procedure di lavoro sicuro negli ambienti confinati Individuare gli ambienti sospetti di inquinamento o confinati:
 - 1.2 Imparare dagli errori, gli infortuni nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 1.3 Individuare i pericoli e valutare i rischi nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 1.4 Individuare i pericoli e valutare i rischi nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 1.5 Le misure di prevenzione e protezione nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 1.6 Le procedure di sicurezza nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 1.7 L'informazione, formazione ed addestramento nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 1.8 Ruoli e responsabilità nell'attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 1.9 Elaborare le misure di prevenzione e protezione nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
2. Formazione ed addestramento:
 - 2.1 Procedure di emergenza per le attività in ambienti con sospetto di inquinamento o confinati;
 - 2.2 Elaborare le procedure di emergenza nelle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - 2.3 DPI III categoria ambienti confinati: protezione delle vie respiratorie, imbracature e sistemi di recupero;
 - 2.4 DPI III categoria ambienti confinati: protezione delle vie respiratorie;
 - 2.5 DPI III° categoria ambienti confinati: imbracature e sistemi di recupero;
3. Requisiti normativi attività in ambienti con sospetto di inquinamento o confinati

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati: 8 ore

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati: 4 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

20 Corso di formazione per addetti alla conduzione di Carroponte

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 37 e 73 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutto il personale addetto alla conduzione di carroponte.

CONTENUTI DEL CORSO

Cenni normativi: il D. Lgs.81/08– obblighi del datore di lavoro e obblighi dei lavoratori nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro:

- 1) Definizioni dei componenti delle gru a portale;
- 2) Funzioni delle gru a portale e parametri costruttivi;
- 3) Tipologie di materiali e carichi consentiti;
- 4) Definizioni e parametri degli accessori di sollevamento;
- 5) Definizioni e parametri degli accessori di imbracatura;
- 6) Rischi nell'uso degli apparecchi di sollevamento: frenata inadeguata, folgorazione elettrica, ecc.;
- 7) Misure di prevenzione: organi di presa – verifica di ganci, elettromagneti e altri dispositivi;
- 8) Brache di funi in acciaio: coefficienti di sicurezza, marcatura, caratteristiche tecniche e modalità di controllo;
- 9) Brache di catene in acciaio: coefficienti di sicurezza, marcatura, caratteristiche tecniche e modalità di controllo;
- 10) Periodicità delle verifiche;
- 11) Norme di sicurezza per l'imbracatura dei carichi;
- 12) Stabilità del carico, effetti di sbilanciamento;
- 13) Uso delle brache a catena;
- 14) Uso delle brache a funi e nastri;
- 15) Ambiente operativo di utilizzo del carroponte, operatore e operatività;
- 16) Uso previsto: criteri e disposizioni antinfortunistiche;
- 17) Dispositivi di protezione individuale;
- 18) Uso non previsto, non consentito, improprio e controindicazioni d'uso;
- 19) Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (D.lgs 81/08 tit V)

Modulo Pratico:

- 1) Individuazione componenti strutturali;
- 2) Individuazione dispositivi di comando;
- 3) Controlli pre-utilizzo mezzo e intermediari di sollevamento;
- 4) Utilizzo carroponte con movimentazione carico;
- 5) Operazioni di fine utilizzo.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per addetti alla conduzione di carroponte: 8 ore

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione per addetti alla conduzione di carroponte: 4 ore

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

21 Corso di formazione per coordinatori alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi del D.Lgs. 81/08, Titolo IX, Capo III, art. 258 - Legge 27 marzo 1992, n. 257, art. 10, comma 2, lettera h e Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) di cui alla L.R. n. 17 del 29 settembre 2003.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutto il personale addetto alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto.

CONTENUTI DEL CORSO

1. Aspetti introduttivi

- 1.1. Presentazione del corso e suoi contenuti, argomenti critici (patologie, cantiere, rifiuti);
- 1.2. L'amianto: definizioni;
- 1.3. Dove e come è possibile trovare l'amianto;
- 1.4. La dispersione dell'amianto nell'ambiente e nella gestione dei rifiuti
- 1.5. Aspetti normativi.

2. Aspetti sanitari

- 2.1. Effetti legati all'esposizione all'amianto;
- 2.2. Movimentazione manuale dei carichi;
- 2.3. Sorveglianza sanitaria;
- 2.4. Aspetti fisiologici legati all'uso prolungato dei DPI
- 2.5. Cenni di pronto soccorso relativi alle problematiche dei cantieri di bonifica amianto
- 2.6. Aspetti operativi nel caso di eventi imprevisti che possano modificare l'esposizione all'amianto.

3. Dispositivi di protezione individuale (tale intervento dovrà considerare le problematiche legate alla bonifica sia dell'amianto in matrice friabile che quello in matrice compatta)

- 3.1. Dispositivi di protezione individuale specifici per le attività di bonifica da amianto
 - presentazione;
 - uso corretto e manutenzione
 - principali problematiche relative all'utilizzo dei DPI;

4. Modalità e tecniche di bonifica da amianto in matrice friabile

- 4.1. Tecniche di bonifica;
- 4.2. Corrette procedure operative di lavoro dell'attività di bonifica amianto in matrice friabile;
- 4.3. Presentazione teorico-pratica delle principali problematiche che si possono riscontrare nei cantieri di bonifica;
- 4.4. Criteri per il rilascio del certificato di restituzione degli ambienti;
- 4.5. Aspetti operativi nel caso di eventi imprevisti che possano modificare l'esposizione all'amianto;

5. Modalità e tecniche di bonifica da amianto in matrice compatta

- 5.1. Tecniche di bonifica;
- 5.2. Corrette procedure operative di lavoro dell'attività di bonifica amianto in matrice compatta;
- 5.3. Presentazione teorico-pratica delle principali problematiche che si possono riscontrare nei cantieri di bonifica;
- 5.4. Aspetti operativi nel caso di eventi imprevisti che possano modificare l'esposizione all'amianto;

6. Aspetti di cantiere (gli argomenti andranno svolti con l'ausilio di mezzi multimediali e/o simulazioni pratiche)

- 6.1 Particolarità del cantiere quale ambiente di lavoro;
- 6.2 Dispositivi di protezione individuale;
- 6.3 Dispositivi di protezione collettiva;
- 6.4 Presentazione principali rischi;
- 6.5 Rischio caduta nel vuoto;
- 6.6 Rischio elettrico;
- 6.7 Rischi legati all'uso delle macchine e attrezzature;
- 6.8 Rischi specifici del cantiere di bonifica;

7. Aspetti tecnico-normativi

- 7.1 Il piano di lavoro;
- 7.2 Le figure previste nell'ambito del cantiere di bonifica e le loro responsabilità;

8. Rifiuti

- 8.1 Definizioni;
- 8.2 Modalità operative nella gestione del rifiuto contenente amianto;
- 8.3 Accumulo e deposito nei luoghi di produzione;
- 8.4 Criteri per il trasporto e lo smaltimento finale dei materiali contenenti amianto.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto:
50 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

22 Corso di formazione per addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi del D.Lgs. 81/08, Titolo IX, Capo III, art. 258 - Legge 27 marzo 1992, n. 257, art. 10, comma 2, lettera h e Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) di cui alla L.R. n. 17 del 29 settembre 2003.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutto il personale incaricato in qualità di addetto alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto.

CONTENUTI DEL CORSO

1. Aspetti introduttivi

- 1.1. Presentazione del corso e suoi contenuti, argomenti critici (patologie, cantiere, rifiuti);
- 1.2. L'amianto: definizioni;
- 1.3. Dove e come è possibile trovare l'amianto;
- 1.4. La dispersione dell'amianto nell'ambiente e nelle gestione dei rifiuti
- 1.5. Aspetti normativi.

2. Aspetti sanitari

- 2.1. Effetti legati all'esposizione all'amianto;
- 2.2. Movimentazione manuale dei carichi;
- 2.3. Sorveglianza sanitaria;
- 2.4. Aspetti fisiologici legati all'uso prolungato dei DPI
- 2.5. cenni di pronto soccorso relativi alle problematiche dei cantieri di bonifica amianto
- 2.6. Aspetti operativi nel caso di eventi imprevisti che possano modificare l'esposizione all'amianto.

3. Dispositivi di protezione individuale (tale intervento dovrà considerare le problematiche legate alla bonifica sia dell'amianto in matrice friabile che quello in matrice compatta)

- 3.1. Dispositivi di protezione individuale specifici per le attività di bonifica da amianto
 - presentazione;
 - uso corretto e manutenzione
 - principali problematiche relative all'utilizzo dei DPI;

4. Modalità e tecniche di bonifica da amianto in matrice friabile

- 4.1. Tecniche di bonifica;
- 4.2. Corrette procedure operative di lavoro dell'attività di bonifica amianto in matrice friabile;
- 4.3. Presentazione teorico-pratica delle principali problematiche che si possono riscontrare nei cantieri di bonifica;
- 4.4. Criteri per il rilascio del certificato di restituzione degli ambienti;
- 4.5. Aspetti operativi nel caso di eventi imprevisti che possano modificare l'esposizione all'amianto;

5. Modalità e tecniche di bonifica da amianto in matrice compatta

- 5.1. Tecniche di bonifica;
- 5.2. Corrette procedure operative di lavoro dell'attività di bonifica amianto in matrice compatta;
- 5.3. Presentazione teorico-pratica delle principali problematiche che si possono riscontrare nei cantieri di bonifica;

5.4 Aspetti operativi nel caso di eventi impreveduti che possano modificare l'esposizione all'amianto;

6. Aspetti di cantiere (gli argomenti andranno svolti con l'ausilio di mezzi multimediali e/o simulazioni pratiche)

6.1 Particolarità del cantiere quale ambiente di lavoro;

6.2 Dispositivi di protezione individuale;

6.3 Dispositivi di protezione collettiva;

6.4 Presentazione principali rischi;

6.5 Rischio caduta nel vuoto;

6.6 Rischio elettrico;

6.7 Rischi legati all'uso delle macchine e attrezzature;

6.8 Rischi specifici del cantiere di bonifica;

7. Aspetti tecnico-normativi

7.1 Il piano di lavoro;

7.2 Le figure previste nell'ambito del cantiere di bonifica e le loro responsabilità;

8. Rifiuti

8.1 Definizioni;

8.2 Modalità operative nella gestione del rifiuto contenente amianto;

8.3 Accumulo e deposito nei luoghi di produzione;

8.4 Criteri per il trasporto e lo smaltimento finale dei materiali contenenti amianto.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per addetto alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica amianto:
30 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

L'organizzazione del corso e l'esame finale deve essere comunicato all'ATS Territoriale di riferimento almeno entro 30 giorni dalla data di inizio del corso.

23 Corso di formazione per lavoratori addetti alla pianificazione, controllo e apposizione segnaletica stradale – Movieri

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 37 e 161 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 – Allegato II.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutto il personale addetto alla pianificazione, controllo e apposizione segnaletica stradale.

CONTENUTI DEL CORSO

Modulo giuridico - normativo (1 ora):

- Cenni sulla legislazione generale di sicurezza, con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico;
- Cenni sul Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione per l'esecuzione di opere, depositi e apertura di cantieri su strade di ogni classe;
- Analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori di cantieri che si svolgono in presenza di traffico e di quelli trasmessi da tali lavorazioni agli utenti della strada;
- Cenni sulle statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico.

Modulo tecnico (3 ore):

- Nozioni sulla segnaletica stradale temporanea da apporre in cantieri stradali;
- Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.): indumenti ad alta visibilità;
- Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione;
- Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza su cantieri che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Modulo pratico (4 ore):

- Tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su:
 - strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento);
 - strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane);
 - strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane);
 - tecniche di intervento mediante "cantieri mobili";
 - tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso per lavoratori addetti alla pianificazione, controllo e apposizione segnaletica stradale – Movieri: 8 ore

L'attestato ha una validità di 4 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento per lavoratori addetti alla pianificazione, controllo e apposizione segnaletica stradale – Movieri: 3 ore

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

24

Corso di formazione per operatori elettrici destinati ad intervenire fuori e sotto tensione - PES PAV

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. Titolo I Artt. 36 e successivi CEI EN 50110 e CEI 11-27 del 2005.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutti gli operatori elettrici destinati ad intervenire fuori e sotto tensione.

CONTENUTI DEL CORSO

Il percorso formativo fornisce a tutti i lavoratori le conoscenze di base della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea.

- a) Concetti generali di sicurezza.
- b) Legislazione sulla sicurezza elettrica.
- c) Elementi di primo soccorso.
- d) La qualificazione del personale nei lavori elettrici. DPI ed Attrezzature.
- e) La NORMA CEI EN 50110 e CEI 11-27.
- f) I lavori elettrici.

Modulo Pratico:

- Intervento di sostituzione di un componente elettrico guasto con l'ausilio di simulatori didattici;
- Verifica strumentale di un impianto elettrico; coadiuvante della protezione con la rete di terra, protezione dai contatti indiretti.

DURATA DEL CORSO

E' possibile organizzare corsi della durata di 8 ore oppure 16 ore, sulle base delle richieste e delle esigenze dei partecipanti.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

25 Corso di aggiornamento per FER Termoidraulica ed Elettrica

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge Regionale n. 19/2007 e Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutti gli i Responsabili Tecnici aventi la lettera A e/o C.

CONTENUTI DEL CORSO

MODULO 1. GIURIDICO - NORMATIVO · Protocolli internazionali · Il diritto internazionale dell'ambiente o La Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC, 1992) · Quadro normativo · Norme europee · Norme nazionali · Norme regionali · Evoluzione del mercato delle FER · Semplificazione burocratica o Nuove opportunità di contenimento energetico · Incentivi fiscali · Le incentivazioni fiscali per la ristrutturazione edilizia · Le incentivazioni fiscali per il risparmio energetico · Il conto termico · I certificati bianchi · Innovazione delle tecnologie · Il presente o Il futuro · Norme tecniche trasversali e specifiche · L'energia solare termica · Il fotovoltaico o Le biomasse o La geotermia · Libretto di impianto · Contenuti teorici · Aspetti pratici · Etichettatura energetica · Perché nasce l'etichetta energetica · Prevedere i costi di mantenimento.

MODULO 2. TECNICO · L'approccio moderno all'installazione degli impianti o Inscindibilità tra edificio e impianto · Analisi economica o L'installatore: un professionista al servizio del Cliente · Biomasse per uso energetico o Tipologia di impianti a biomassa o La scheda tecnica · Dove installare · Resa e fabbisogno energetico · Gli errori più comuni · Pompe di calore per riscaldamento o Tipologia di pompe di calore o La scheda tecnica o Dove installare o Resa e fabbisogno energetico o Gli errori più comuni · Refrigerazione o Tipologia di refrigerazione o La scheda tecnica · Dove installare o Resa e fabbisogno energetico · Gli errori più comuni · Sistemi solari termici · Tipologia di pompe di calore · La scheda tecnica o Dove installare · Resa e fabbisogno energetico · Gli errori più comuni · Aspetti tecnici comuni · Il progetto di impianto · Il libretto di impianto · La dichiarazione di conformità · L'etichetta di impianto · Il CURIT.

DURATA DEL CORSO

RESPONSABILE TECNICO

- 1) Già nominato alla data del 3 agosto 2013 automaticamente abilitato anche agli impianti FER;
- 2) Requisiti tecnico-professionali lettere a) b) c) d) previsti nell'art.4 DM37/2008;
- 3) Per mantenere l'abilitazione è necessario frequentare il corso di aggiornamento di 16/24 ore.

RESPONSABILE TECNICO

- 4) Nominato a partire dal 4 agosto 2013;
- 5) Requisiti tecnico-professionali lettere a) b) d) previsti nell'art.4 DM37/2008;
- 6) Per mantenere l'abilitazione deve frequentare nel corso dell'anno solare di scadenza dei tre anni dalla nomina il corso di aggiornamento di 16/24 ore;

RESPONSABILE TECNICO

- 1) Nominato a partire dal 4 agosto 2013
- 2) Requisiti tecnico-professionali lettera c) previsti nell'art.4 DM37/2008;
- 3) Per ottenere l'abilitazione FER deve frequentare il corso base di 80 ore.

Corso di Aggiornamento

Corso per installatori e manutentori di impianti alimentati da Fonti di Energie Rinnovabili: 16 ore per la scelta di una sola macrotipologia

Corso per installatori e manutentori di impianti alimentati da Fonti di Energie Rinnovabili: 24 ore per entrambe le macrotipologie

L'attestato ha una validità di 3 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

26 Corso di formazione per Tecnici in Acustica: corso base abilitante e corso di aggiornamento

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto 8830 del 07/06/2018 Regione Lombardia e D.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutti i tecnici abilitati in acustica.

Il corso base abilitante si rivolge alle persone che intendono acquisire l'abilitazione in qualità di Tecnico Competente in Acustica.

CONTENUTI DEL CORSO

I contenuti del corso si riferiscono ai moduli specificati all'interno dell'allegato 2, parte B del D.Lgs 42/2017.

DURATA DEL CORSO

Corso Base e di Aggiornamento

Il corso abilitante per tecnici in acustica ha una durata complessiva di 180 ore di cui almeno 60 ore di esercitazioni pratiche.

L'attestazione finale di profitto, necessaria per la qualificazione professionale, è ottenuta solo dopo il superamento di un esame sostenuto al termine del corso.

L'esame è predisposto e tenuto da una commissione regionale composta da tre membri, due scelti tra i docenti del corso ed uno di designazione regionale.

Il corso di aggiornamento per tecnici in acustica viene organizzato periodicamente della durata compresa tra le 4 e le 8 ore di formazione. Non necessita di esame finale con commissione regionale.

Per maggiori informazioni in merito alla durata ed il costo vi preghiamo di contattarci.

Per mantenere l'abilitazione in qualità di tecnico competente in acustica è necessario frequentare almeno 30 ore di formazione entro i 5 anni dalla data di abilitazione.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

27 Corso di formazione per la diffusione di buone prassi per l'utilizzo corretto dei DPI per il contenimento da COVID19

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi de Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. TITOLO X - Capo I / II / III / IV e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020.

A CHI SI RIVOLGE

A tutti i lavoratori di tutte le aziende di ciascun settore.

CONTENUTI DEL CORSO

- Conoscere e utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) secondo i principi di sicurezza;
- Riconoscere ed utilizzare in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), specifici utili alla protezione da Covid-19;
- La gestione dello stress;
- Conoscere le definizioni dello stress;
- Riconoscere i fattori di rischio e gli elementi di contenimento dello stress.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione buone prassi per l'utilizzo corretto dei DPI per il contenimento da Covid 19: 8 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

28 Corso di formazione per Operatori addetti alla Saldatura

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutti gli operatori addetti alla saldatura.

CONTENUTI DEL CORSO

I partecipanti avranno modo di affrontare tematiche prevalentemente tecniche/partiche relativamente alla differenti tecniche di saldatura.

DURATA DEL CORSO

Corso di formazione per operatori addetti alla saldatura: 24 ore per ciascuna tecnica di saldatura:

- Procedimenti secondo la UNI EN ISO 9606-1:
 - TIG (141 – 142 – 143)
 - MMA
 - MIG
 - MAG
 - BRASATURA

Siamo a completa disposizione per effettuare preventivi personalizzati sulla base della tipologia di saldatura affrontata, sulla base dei procedimenti attuati e sulla base dei materiali utilizzati durante il corso di formazione.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni, oppure su richiesta specifica di ciascun discente.

29 Corso di formazione per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione Ponteggi

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'accordo n. 2429/CSR del 26 gennaio 2006 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73, 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto al montaggio/ smontaggio/trasformazione ponteggi.

Per poter frequentare il corso è necessario presentare l'idoneità fisica alla mansione rilasciata dal datore di lavoro.

CONTENUTI DEL CORSO

Modulo giuridico - normativo (4 ore)

- Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni
- Analisi dei rischi
- Norme di buona tecnica e di buone prassi
- Statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri Titolo IV, capo II limitatamente ai "Lavori in quota" e Titolo IV, capo I "Cantieri"

Modulo tecnico (10 ore)

- Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza (Pi.M.U.S.),
- Autorizzazione ministeriale,
- Disegno esecutivo,
- Progetto
- DPI anticaduta: o uso, o caratteristiche tecniche, o manutenzione, o durata e conservazione
- Ancoraggi: o Tipologie e tecniche
- Verifiche di sicurezza: primo impianto, periodiche e straordinarie

Modulo pratico (14 ore)

- Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a tubi e giunti (PTG)
- Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a telai prefabbricati (PTP)
- Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a montanti e traversi prefabbricati (PMTP)
- Elementi di gestione prima emergenza – salvataggio

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per addetti addetto al montaggio/ smontaggio/trasformazione ponteggi: 28 ore

L'attestato ha una validità di 4 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento alla formazione per addetti addetto al montaggio/ smontaggio/trasformazione ponteggi: 4 ore

È possibile svolgere il corso di aggiornamento in aula oppure online in modalità audio-video conferenza.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

30 Corso per il rilascio dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti Fitosanitari

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.g.r. 11 marzo 2019 - n. XI/1376 – PAN.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale che utilizza i prodotti fitosanitari.

REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE PER UTILIZZATORE PROFESSIONALE DISTRIBUTORE E CONSULENTE

1. per l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari il requisito richiesto è il compimento di 18 anni;
2. per l'abilitazione all'attività di distributore, oltre al requisito di cui al punto 1, è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie;
3. per l'abilitazione all'attività di consulente, oltre al requisito di cui al punto 1, è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diplomi o lauree in discipline agrarie e forestali.

CONTENUTI DEL CORSO

I contenuti del corso si riferiscono agli argomenti specificati all'interno degli Allegato 1, 2 e 3 del PAN.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

- Corso per il rilascio dell'abilitazione come utilizzatore professionale: 20 ore
- Corso per il rilascio dell'abilitazione come consulente: 25 ore
- Corso per il rilascio dell'abilitazione come distributore: 25 ore

La frequenza minima obbligatoria è pari al 75% della durata del corso.

I corsi base sono previsti solo in caso di prima abilitazione. Per l'acquisizione dell'abilitazione è previsto un esame abilitante a conclusione del corso, presidiato da una commissione nominata dall'Ente organizzatore del corso.

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

- Corso di aggiornamento dell'abilitazione come utilizzatore professionale: 12 ore
- Corso di aggiornamento dell'abilitazione come consulente: 12 ore
- Corso di aggiornamento dell'abilitazione come distributore: 12 ore

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

31 Corso base per il programma Access

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto a tutto il personale che utilizza il programma Access per l'attività lavorativa.

CONTENUTI DEL CORSO

All'inizio del corso sarà somministrato un breve test iniziale per constatare il grado di conoscenze e competenza del programma utilizzato.

I corsi saranno organizzati sulla base delle competenze e delle richieste specifiche dei partecipanti al corso.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

- Corso base per il programma Access: 16 ore

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

32 **Corso di Formazione SAB – Somministrazione Alimenti e Bevande**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(L.R. n. 6/2010 – D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 - D.G.R n. 9/887 del 1.12.2010)

A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a tutto il personale che si occupa della somministrazione di alimenti e bevande.

Possono iscriversi al corso:

- i cittadini italiani che hanno compiuto 18 anni di età e che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado;
- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea che hanno compiuto i 18 anni di età e che sono in possesso di titolo di studio, se non conseguito in Italia, equipollente a quello indicato per i cittadini italiani;
- i cittadini extracomunitari che hanno compiuto 18 anni di età, che sono in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno e sono in possesso del titolo di studio equipollente a quello indicato per i cittadini italiani.
- Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti:
- Per i titoli conseguiti in Paesi comunitari e della confederazione svizzera: la traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, al giudice di pace o a un notaio);
- Per i titoli conseguiti in Paesi extracomunitari: la dichiarazione di valore del proprio titolo di studio (è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo).

Non possono essere accettate eventuali dichiarazioni di valore rilasciate dalle rappresentanze straniere in Italia.

Tutta la documentazione necessaria per l'iscrizione deve essere presentata prima dell'inizio del corso.

CONTENUTI DEL CORSO

Gli ambiti disciplinari del corso fanno riferimento ai seguenti standard professionali (competenze): - Effettuare assistenza alla clientela

- Effettuare la gestione di esercizi commerciali
- Effettuare la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande, predisponendone le condizioni operative
- Controllare lo stato dei fattori del servizio ed il rispetto delle norme di igiene e sicurezza.

La didattica sarà articolata secondo i seguenti moduli formativi: Area igienico sanitaria (39 ore) - Area merceologica (40 ore) - Area legislazione e gestione aziendale (51 ore)

DURATA DEL CORSO

Corso Base

- Corso abilitante all'esercizio dell'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande: 130 ore

E' previsto l'obbligo di frequenza per almeno l'80% delle ore.

Le prove di valutazione finale consistono in una prova scritta e in un colloquio interdisciplinare di fronte ad un'apposita Commissione nominata dall'Ente organizzatore del corso..

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

33 Corso di Formazione per l'utilizzo in sicurezza delle motoseghe

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(L.R. n. 6/2010 – D.Lgs.vo 26 marzo 2010 n. 59 - D.G.R n. 9/887 del 1.12.2010)

A CHI SI RIVOLGE

Il corso di formazione è destinato a tutti gli operatori addetti all'utilizzo delle motoseghe.

CONTENUTI DEL CORSO

- Elementi costituenti o impugnature o motore o dispositivo di taglio;
- Dispositivi di sicurezza o protezione del dispositivo di taglio o protezione delle impugnature o protezione dei comandi o protezioni del motore;
- Dispositivi di comando e di controllo o avviamento/arresto o acceleratore;
- Fattori di rischio;
- Istruzioni per l'uso o divieti per l'uso o istruzioni prima dell'uso o istruzioni durante l'uso o istruzioni dopo l'uso;
- Approfondimenti;
- Adempimenti normativi o documentazione o controlli e verifiche o attività di informazione, formazione e addestramento;
- Annotazioni tecniche;
- Riferimenti normativi.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

- Corso di formazione per l'utilizzo in sicurezza delle motoseghe: 4 ore

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

34 Corso di Formazione per addetti al montaggio e smontaggio di trabattelli

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'accordo n. 2429/CSR del 26 gennaio 2006 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai sensi dell'art. 73, 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto al personale addetto al montaggio/ smontaggio di trabattelli.

CONTENUTI DEL CORSO

Modulo giuridico - normativo (4 ore)

- Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni;
- Analisi dei rischi;
- Norme di buona tecnica e di buone prassi;
- Statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri Titolo IV, capo II limitatamente ai "Lavori in quota" e Titolo IV, capo I "Cantieri";

Modulo tecnico e pratico (4 ore)

- Disegno esecutivo;
- Progetto;
- DPI anticaduta: o uso, o caratteristiche tecniche, o manutenzione, o durata e conservazione
- Ancoraggi: o Tipologie e tecniche;
- Verifiche di sicurezza: primo impianto, periodiche e straordinarie;
- Elementi di gestione prima emergenza – salvataggio.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per addetti al montaggio/ smontaggio di trabattelli: 8 ore

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

35 **Corso di formazione per addetto ai controlli non distruttivi – Metodo Visivo**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le Prove Non Distruttive sono strumento chiave sia per la verifica delle caratteristiche tecniche dei prodotti industriali che per la verifica dello stato degli asset esistenti.

Il controllo non distruttivo con metodo Visivo (VT) consiste nella valutazione oggettiva da parte di un operatore qualificato, di caratteristiche o anomalie visibili ad occhio nudo o mediante attrezzature per il controllo remoto in base a specifici parametri.

Il corso sarà organizzato in collaborazione con Bureau Veritas secondo UNI EN ISO 9712.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto a tecnici preposti al collaudo, Ufficio Qualità, Tecnici progettisti, società di ingegneria, aziende produttrici.

Responsabili della certificazione, aziende che rientrano nella certificazione UNI EN 3834 che sono obbligate a formare un tecnico per i controlli visivi sulle saldature

Prerequisito fisico: Essere in possesso del Certificato di acuità visiva rilasciato da optometrista (Jaeger 1) e senso cromatico (test di Ishihara).

CONTENUTI DEL CORSO

- Definizioni
- Visione
- Illuminazione
- Caratteristiche dei materiali
- Fattori ambientali e fisiologici
- Percezione visiva
- Attrezzatura e dispositivi di Visione Artificiale
- Applicazioni nell'industria metallurgica
- Applicazioni nell'industria dell'energia
- Esame visivo con riferimento a specifiche
- Procedure
- Criteri di accettabilità

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per addetto ai controlli non distruttivi Metodo Visivo: 24 ore

Vi è la possibilità di organizzare corsi di formazione relativi anche alle altre tipologie di Metodi, tra cui Magnetoscopia, Termografico, Metodo con Liquidi Penetranti.

Ciascun corso di formazione si conclude con l'esame finale della durata di un giorno.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

36

Corso per regolamento CE GDPR UNI 1090

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Dal 1° luglio 2014 è obbligatoria la Norma Armonizzata EN 1090-1 per l'immissione sul mercato degli elementi strutturali in acciaio e alluminio in Italia ed in tutto lo Spazio Economico Europeo.

I requisiti specifici dei processi lavorazione ed i relativi controlli da eseguire per l'attuazione di un FPC in accordo alla norma armonizzata EN 1090-1 per i componenti strutturali in acciaio sono dettagliati all'interno della norma a supporto EN 1090-2, di cui è stata pubblicata una revisione il 20 giugno 2018.

Il corso sarà organizzato in collaborazione con Bureau Veritas.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto alle aziende manifatturiere, ai produttori ed ai professionisti di settore quali progettisti, responsabili degli uffici tecnici, responsabili uffici acquisti, consulenti, responsabili ed addetti alla preparazione di documentazione tecnica, ai controllori quali pubbliche amministrazioni, Direttori dei Lavori, Collaudatori.

CONTENUTI DEL CORSO

- Introduzione al Regolamento sui Prodotti da Costruzione
- Introduzione alla Norma UNI EN 1090-1
- I processi di lavorazione coinvolti ed i requisiti della EN 1090-2:2018
- Il Controllo della Produzione di Fabbrica
- L'Iter Certificativo
- La Dichiarazione di prestazione e la Marcatura CE

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per regolamento CE GDPR UNI 1090: 4 ore:

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni

37

Corso di formazione base in Elettrotecnica

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto ai tecnici che abbiano necessità di riprendere i concetti di base di elettrotecnica necessari alla propria attività professionale.

CONTENUTI DEL CORSO

- Elettromagnetismo e elettrostatica
- Legge di OHM
- Circuiti
- Sistemi trifase
- Magnetostatica
- Bilanci energetici dei sistemi elettromagnetici
- Trasformatori
- Campo rotante
- Macchine asincrone, sincrone trifase e macchine in corrente continua
- Impianti elettrici
- Sicurezza elettrica

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione base in Elettrotecnica: 16 ore

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni

38

Corso per BLS-D

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi della Legge 3 aprile 2001, n. 120

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto a tutto il personale che vuole formarsi sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) ma anche a tutti coloro che intendono accrescere la propria cultura di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare.

CONTENUTI DEL CORSO

- La morte cardiaca improvvisa
- Il fattore tempo
- Catena della sopravvivenza
- Fasi A-B-C-D
- Valutazioni e tecniche ABC
- Procedure operative con DAE
- Disostruzione delle vie aeree
- Tecniche fasi A-B-C-D, disostruzione vie aeree, posizione laterale di sicurezza
- Verifica pratica

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per BLS-D: 5 ore

L'attestato ha una validità di 2 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso di aggiornamento alla formazione per BLS-D: 3 ore

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.

39 Corso di formazione direttive ATEX

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi delle due direttive di Europee in materia di salute e sicurezza ATEX 2014/34/UE (ATEX 114) e ATEX 99/92/CE (ATEX 137 ora ATEX 153).

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto a tutto il personale che vuole formarsi sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) ma anche a tutti coloro che intendono accrescere la propria cultura di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare.

Per poter frequentare il corso è necessario possedere un titolo di studio non inferiore al diploma o laurea in materia tecnico scientifica.

CONTENUTI DEL CORSO

- Riferimenti legislativi e normativi (Titolo XI D.Lgs. 81/08, DPR 126/98 – Corpi normativi UNI – CEI).
- Le due Direttive ATEX
- Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per presenza di gas, vapori, nebbie infiammabili
- Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per presenza di polveri combustibili
- Valutazione dei rischi di esplosione per gas, vapori e nebbie infiammabili e per polveri combustibili
- Eliminazione o riduzione dei rischi di esplosione (misure tecniche di prevenzione e protezione, misure organizzative e di coordinamento)
- Denuncia e verifiche delle installazioni elettriche in atmosfere esplosive
- Struttura e contenuto del “documento sulla protezione contro le esplosioni”
- Principali disposizioni legislative e normative relative agli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione con particolare riferimento alla norma CEI EN 60079-17 “Verifica e manutenzione degli impianti elettrici”
- Principi generali dei modi di protezioni e dei contrassegni
- La direttiva 2014/34/UE;
- Le novità nella norma CEI EN 60079-10-1:2016
- Le novità nella norma CEI EN 60079-10-2:2016 – Necessità di adeguamento degli impianti

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Il corso di formazione sulle direttive ATEX viene organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni e sulla base delle specifiche richieste da parte dei partecipanti.

La durata e il costo del corso saranno specificati sulla base delle effettive richieste dei partecipanti.

Per maggiori informazioni vi preghiamo di contattarci.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

40 Corso di formazione per addetti alla riparazione di veicoli elettrici

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa si riferisce ai rischi elettrici come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. Titolo I Artt. 36 e successivi CEI EN 50110 e CEI 11-27 del 2005.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto a tutto il personale addetto alla manutenzione di veicoli ibridi ed elettrici.

CONTENUTI DEL CORSO

- Conoscere il quadro normativo nazionale con particolare attenzione a D lgs. 81/08, Norma CEI EN 50110-1 e Norma CEI 11-27 e significato PES-PAV;
- Conoscere i rischi elettrici ed i dispositivi di sicurezza individuale (DPI);
- Conoscere i diversi componenti di un veicolo ibrido che lavorano in bassa tensione ed il loro funzionamento;
- Saper identificare sul veicolo l'ubicazione delle prese di servizio per la disattivazione dei circuiti "alta tensione";
- Comprendere le strategie di messa in sicurezza per gli interventi sul veicolo;
- Saper verificare l'isolamento dell'impianto;
- Saper intervenire sulla batteria ausiliaria e sulla batteria HV.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Il corso di formazione per addetti alla riparazione di veicoli elettrici viene organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni e sulla base delle specifiche richieste da parte dei partecipanti.

La durata e il costo del corso saranno specificati sulla base delle effettive richieste dei partecipanti.

Per maggiori informazioni vi preghiamo di contattarci.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

41 Corso di formazione per coordinatori della sicurezza

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 98 e allegato XIV del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso, di natura abilitante, è rivolto a coloro che intendono svolgere le funzione di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per partecipare al corso è necessario possedere i seguenti requisiti:

laurea magistrale, laurea specialistica o vecchio ordinamento inerenti le classi di ingegneria, architettura, scienze geologiche, agraria, nonché un'attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore costruzioni, per almeno un anno;

laurea triennale inerente le classi di ingegneria, architettura, scienze geologiche, agraria, nonché un'attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore costruzioni, per almeno due anni;

diploma di geometra, perito industriale, perito agrario o agrotecnico, nonché un'attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore costruzioni, per almeno tre anni.

CONTENUTI DEL CORSO

- Modulo Tecnico 52 ore
 - o Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisorie;
 - o L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori;
 - o Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza;
 - o Le malattie professionali ed il primo soccorso;
 - o Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche;
 - o Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria;
 - o I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto;
 - o I rischi chimici in cantiere;
 - o I rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione;
 - o I rischi connessi alle bonifiche da amianto;
 - o I rischi biologici;
 - o I rischi da movimentazione manuale dei carichi;
 - o I rischi di incendio e di esplosione;
 - o I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati;
 - o I dispositivi di protezione individuali e la segnaletica di sicurezza.

- Modulo metodologico/organizzativo 16 ore
 - o I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza;
 - o I criteri metodologici per:
 - l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo;
 - l'elaborazione del piano operativo di sicurezza;
 - l'elaborazione del fascicolo;



l'elaborazione del Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi);
la stima dei costi della sicurezza.

- Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership;
 - I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Modulo pratico 24 ore
- Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;
 - Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze, lavori di gruppo;
 - Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza;
 - Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

DURATA DEL CORSO

Corso Base

Corso di formazione per coordinatori della sicurezza: 120 ore

La verifica finale di apprendimento dovrà essere effettuata da una Commissione costituita da almeno 3 docenti del corso, tramite:

- Simulazione al fine di valutare le competenze tecnico-professionali
- Test finalizzati a verificare le competenze cognitive

L'attestato ha una validità di 5 anni ed è necessario provvedere all'aggiornamento con apposito corso.

Corso Aggiornamento

Corso di aggiornamento per coordinatori della sicurezza: 40 ore.

Per i partecipanti stranieri, è necessario affrontare apposito test di valutazione di comprensione della lingua italiana.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento minimo di iscrizioni.



TICINO
SOCIETÀ DI SERVIZI

TICINO SOCIETÀ DI SERVIZI Srl

Sede Legale e Operativa
Via Vigentina, 108/E - 27100 Pavia
Tel. +39.0382.21095
Fax. +39.0382.577438
info.ticinoservizi@gmail.com

www.ticinoservizi.it